

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 58 (1986)
Heft: 6

Artikel: L'elicottero : la terza dimensione del combattimento terrestre
Autor: Bertsch, Roland / Loës, Gérard de / Csoboth, Istvan
Kapitel: Il ruolo dell'elicottero da trasporto per l'esercito svizzero
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246809>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il ruolo dell'elicottero da trasporto per l'esercito svizzero

Col SMG Charles Ott

Nella nostra pianificazione dell'armamento, l'importanza degli elicotteri da trasporto viene sempre ancora considerata di scarso rilievo; ciò perché, da un lato, i piccoli elicotteri di cui disponiamo ormai da più di vent'anni non vengono praticamente mai impiegati in modo sensato e dall'altro perché viene sempre data la priorità assoluta all'acquisto di armi.

L'introduzione di elicotteri da trasporto medi nel nostro esercito ha dietro di sé un cammino molto travagliato. Son già stati eseguiti tre studi con grande dispendio di mezzi e tutti sono finiti in archivio; non certo perché non sia stata provata la loro necessità, bensì per ristrettezze finanziarie e per una classificazione troppo bassa nella scala delle priorità, da parte delle istanze decisionali. La ragione principale sta nel fatto che nessun comandante ad alto livello, soprattutto nessun comandante di un corpo d'armata di montagna o delle truppe d'aviazione e difesa contraerea, non si è mai impegnato a fondo per un elicottero da trasporto moderno. Il comandante delle truppe ADCA sostiene a ragione il punto di vista che, a formulare la richiesta di un elicottero da trasporto debbano essere le truppe di terra. In realtà, i comandanti delle truppe di terra dovrebbero avere un preminente interesse per un elicottero con il quale si potrebbero trasportare velocemente carichi di peso medio alle posizioni chiave. Ma l'elicottero da trasporto è anche indispensabile per predisporre tempestivamente la prontezza di difesa in montagna. I comandanti dei reparti di montagna hanno da tempo riconosciuto il valore di elicotteri da trasporto efficienti, ma hanno preferito dare la priorità al rafforzamento della potenza di fuoco della loro artiglieria. Ora, che quest'ultima richiesta sta per essere realizzata, ci si può aspettare dal nostro corpo di montagna un appoggio più sostanzioso per l'acquisto di moderni elicotteri da trasporto.

Esempio negativo

Molti comandanti di unità d'armata possono essere stati scoraggiati dal prendere posizione a favore di nuovi elicotteri da trasporto, visto l'impiego che finora si è fatto degli elicotteri nel nostro esercito. Effettivamente, gli A2 e A3, acquistati come elicotteri da collegamento, vengono troppo spesso utilizzati per il trasporto comodo di persone, per «ravvivare» esercizi di truppa, o per risolvere la problematica rappresentazione del nemico. Con ciò, il valore tattico, di per sé già modesto (esplorazione e osservazione, collegamento e piccolo trasporto), di questo vecchio elicottero viene ridotto ancora di più.

I vantaggi principali di un elicottero da trasporto di elevate prestazioni sarebbero:

Accelerazione della prontezza di combattimento

In considerazione dei tempi di preallarme sempre più ridotti, il comando dell'esercito fa uno sforzo principale nel miglioramento materiale ed organizzativo che serva ad accelerare la mobilitazione e la prontezza di combattimento. L'elicottero da trasporto medio permetterebbe:

- il rapido apporto di materiale da costruzione ed altro in terreno difficilmente transitabile;
- l'occupazione rapida di posti di osservazione e di posizioni-chiave, nonché di opere che richiedono una protezione militare;
- la costituzione di depositi supplementari,

e contribuirebbe in questo modo ad una notevole diminuzione dei tempi di preparazione. Ciò vale ancora di più nel caso di condizioni stradali e meteorologiche cattive: gli elicotteri da trasporto moderni sono attrezzati per il volo con tempo cattivo e, senza eccessivo dispendio, possono eseguire persino il volo strumentale.

Miglioramento della capacità di reazione

Più limitati sono i mezzi disponibili e tanto più importante diventa per il difensore incrementare la mobilità, la capacità di reagire rapidamente alle mosse nemiche. Poter intervenire tempestivamente nel settore decisivo — indipendentemente dalle condizioni viarie e dall'impiego nemico di armi C — e posare al posto giusto una riserva con grande potenza di fuoco è molto importante non solo per il corpo d'armata da montagna, ma anche per quello da campagna.

La prontezza a fronteggiare la minaccia di un'aggressione strategica è un punto cardinale della nostra difesa. E quanto più in fretta potrebbero essere pronti nel settore critico i picchetti della truppa, precedentemente designati, se essi disponessero di elicotteri per il trasporto degli elementi d'avanguardia dai loro settori di CR ai posti d'impiego!

Impiego ottimale delle armi

Molte delle nostre armi, per esempio gli ordigni teleguidati anticarro, devono essere tenute pronte anche in settori dove l'avversario forse non attacca. Nel nostro terreno riccamente compartimentato, l'elicottero da trasporto — anche fuori dalle Alpi — sarebbe l'unico mezzo per concentrare l'impiego di tali armi nel settore di maggior sforzo avversario.

Mobilità aerea offensiva

La disponibilità immediata e l'utilizzazione della terza dimensione permettono l'impiego offensivo di mezzi aerei da trasporto, per esempio portando con elicotteri i granatieri in una posizione favorevole da cui essi potrebbero tagliare l'afflusso di riserve nemiche, eliminare posti di combattimento avanzati avversari, oppure appoggiare contrattacchi sui fianchi. Gli elicotteri da trasporto sono dunque uno dei pochi mezzi che aiutano il difensore a passare dalla difensiva all'offensiva.



Grazie allo spazio di carico, l'elicottero Lynx può anche trasportare nella zona del fronte dei «Commandi-killer-anticarro» e sbarcarli.

Sostegno logistico

La nostra dottrina prevede che il terreno di fanteria debba essere tenuto anche di fronte ad un avversario in superiorità, di modo che, partendo dalle posizioni, sia possibile attaccarlo sui fianchi e sbarrare i suoi assi in continuazione. Anche se esistono grandi depositi di munizioni e viveri, nel corso della battaglia si formano sempre situazioni logistiche critiche che possono essere superate soltanto con il rifornimento aereo. Inoltre, il morale della truppa combattente viene decisamente ricaricato se il soldato sa di poter contare, in caso di ferimento, con un sollecito trasporto per mezzo di elicottero.

Capacità di sopravvivenza

Siccome gli elicotteri da trasporto operano in piccole formazioni aperte e soltanto sopra aree proprie o comunque povere di DCA, si può contare con buone probabilità di sopravvivenza. Gli elicotteri si sottraggono al rilevamento radar nemico volando raso terra ed essi rappresentano un obiettivo difficile da individuare anche per i caccia nemici.

Considerando tutti questi argomenti, un'analisi corretta del rapporto rendimento-costi dovrebbe dare un valore d'impiego molto elevato all'elicottero da trasporto, tenendo pure presente che per il suo impiego basta un'infrastruttura semplice che non solleva problemi. Riconoscendo dunque i suoi grandi ed esclusivi pregi, dovrebbe essere possibile trovare i mezzi per il finanziamento necessario. Non si tratta di comperare d'un sol colpo grossi reparti: ogni stormo di tre o quattro elicotteri acquistato potrebbe essere impiegato immediatamente nel migliore dei modi: esso darebbe ad ogni comandante superiore, sia in montagna come sull'Altipiano, nuove possibilità di condotta e maggiore libertà d'azione.